

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA
VERBALE RIUNIONE N.2 DEL 24 MAGGIO 2023

Il giorno 24 maggio 2023, alle ore 16,00 si riunisce il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale"). La riunione del Comitato si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori (ente di appartenenza):

Sonia Àsaro	FAI
Valentina Canepa	Confindustria
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Stefano Kovac	ARCI
Massimo La Iacona	Parco Antola
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Ilaria Mussini	ASCOM
Lucia Marcello	Genova Cultura
Aristide Massardo	UNIGE
Paolo Pisana	ALAC

Sono assenti giustificati i Signori:

Barbara Banchemo	CNA
Romeo Bregata	CISL
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Simone Ferrero	Città Metropolitana
Moris Ferretti	IREN
Emanuele Guastavino	ADOC
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Carla Peirolero	SUQ Genova
Alfonso Pittaluga	UIL
Angelo Sottanis	AUSER

Prende la parola il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 2 maggio 2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 del Gruppo Iren;**
2. **pianificazione delle attività di comunicazione del Comitato Territoriale;**
3. **stato di avanzamento dei progetti in corso: Green Brugneto, la Valbisagno educa al Futuro, Anche Noi Reporter, Oasi Sospesa;**
4. **nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it;**
5. **varie ed eventuali.**

.....

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Aristide Massardo fa poi rilevare che sono presenti, collegati in video, Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Giulia Mancini (limitatamente al punto 1. all'ordine del giorno) della medesima Direzione, e Paola Verri della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne,

* * *

1. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 del Gruppo Iren

Il Presidente cede la parola a Xerra che, dopo aver ringraziato, illustra i risultati dell'analisi di materialità, la cui elaborazione è stata resa possibile grazie anche al contributo dei membri dei Comitati che hanno selezionato e valutato i temi ritenuti prioritari per gli stakeholder del Gruppo Iren.

Nel complesso, tra i 18 temi materiali individuati, quelli ritenuti prioritari sono la "crescita e la creazione di valore per l'azienda e gli stakeholder", la "governance solida, etica e trasparente per la crescita sostenibile", nonché la "gestione efficiente, affidabile e sicura dei processi e delle infrastrutture".

Per quanto riguarda il territorio di Genova, il tema valutato come prioritario è "uso sostenibile delle risorse idriche". Il tema che ha evidenziato la più significativa discontinuità rispetto all'anno precedente riguarda la "diversità e inclusione".

L'analisi di materialità consente ad Iren di porre l'attenzione ai temi da considerare in chiave di pianificazione e di leggere i trend di evoluzione delle differenti tematiche.

Per l'analisi delle principali performance di sostenibilità del Gruppo Iren nel 2022, Xerra cede la parola a Giulia Mancini, responsabile pianificazione e reporting Corporate Social Responsibility, la quale introduce le informazioni connesse alla **transizione ecologica**, uno dei tre pilastri del Piano Industriale del Gruppo.

Decarbonizzazione: nel 2022 si registra una riduzione delle emissioni di CO₂ derivante dalla riduzione dei consumi energetici diretti, dall'efficientamento dei processi produttivi, dall'aumento della potenza rinnovabile installata, in particolare in impianti fotovoltaici, e della relativa produzione che ha parzialmente compensato il calo della produzione idroelettrica a causa della siccità che ha caratterizzato l'anno. La produzione di energia rinnovabile aumenterà significativamente nei prossimi anni in forza degli importanti investimenti in fonti rinnovabili previsti dal Piano Industriale del Gruppo. Le emissioni di CO₂ evitate nel 2022 hanno beneficiato anche dei positivi impatti nella gestione del ciclo dei rifiuti, in particolare dalla raccolta differenziata e dalla valorizzazione dei rifiuti come materia.

Economia circolare: la percentuale di raccolta differenziata nel 2022 è in linea con l'anno precedente e risente della minor quantità di rifiuti organici prodotta a livello nazionale, così come nei territori di riferimento del Gruppo, un fenomeno tipico dei momenti di contrazione dell'economia. I rifiuti complessivamente gestiti dal Gruppo ammontano a oltre 3,4 milioni di tonnellate, in aumento anche in forza dell'allargamento del perimetro aziendale determinato dall'acquisizione dei Sei Toscana, società di gestione della raccolta dei rifiuti nell'area sud della Toscana. Il 46% dei rifiuti gestiti è stato destinato al recupero di materia, il 26% al recupero di energia, il 15% ad altre operazioni di smaltimento e solo il 13% allo smaltimento in discarica. La quantità di rifiuti a recupero di materia trattata negli impianti del Gruppo è in forte aumento e si attesta a 836.000 tonnellate. Grazie all'attivazione di nuovi impianti è stata potenziata la produzione di biometano da rifiuti biodegradabili, che ha raggiunto i 6 milioni di metri cubi, in linea con l'obiettivo al 2030 di 44 milioni di metri cubi. Inoltre, l'acqua depurata riutilizzata per scopi agricoli e/o industriali è cresciuta rispetto al 2021, raggiungendo 7 milioni di metri cubi.

Risorse idriche: l'abbattimento degli inquinanti delle acque depurate si attesta ad elevati livelli anche grazie al potenziamento degli impianti di depurazione presenti nei territori. Inoltre, il Gruppo ha investito nel riammodernamento delle reti idriche che per oltre il 64% risultano essere distrettualizzate e monitorate. Ciò ha permesso di ridurre al 31,2% la percentuale di perdite dalla rete idrica, contro il 40,7% della media nazionale, in linea con l'obiettivo del Gruppo di raggiungere il 20% al 2030.

Città resilienti: è proseguito lo sviluppo della rete di teleriscaldamento e dei sistemi di accumulo del calore. Inoltre, il risparmio energetico derivante dai prodotti e servizi offerti ai clienti ha raggiunto 324.000 Tep e l'energia elettrica venduta ai clienti, certificata da fonti green, ha superato 1.650 GWh.

In relazione alla **territorialità**, altro pilastro strategico del Gruppo, nel 2022 gli investimenti destinati ai territori di riferimento hanno raggiunto 1.406 milioni di euro, di cui il 37% dedicato a progetti riguardanti le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica. Sono cresciuti i progetti sviluppati dai Comitati Territoriali Iren che hanno generato importanti ricadute positive sui territori di riferimento. Il Gruppo ha continuato a prestare grande attenzione alle attività di educazione alla sostenibilità che hanno coinvolto più di 49.000 persone.

Il Gruppo ha inoltre sostenuto 318 progetti nei territori di riferimento e ha proseguito nello sviluppo di infrastrutture e servizi per la transizione ecologica, come colonnine pubbliche di ricarica per veicoli elettrici, wallbox di ricarica e Comunità energetiche.

Per quanto riguarda il terzo pilastro strategico del Gruppo, la **qualità dei servizi**, è cresciuto il numero di sportelli e negozi nei territori che ha raggiunto quota 96. A causa della crisi energetica, è cresciuto il numero di contatti dei clienti presso sportelli e call center (oltre 4 milioni, +10% rispetto al 2021), il che ha inciso anche sull'aumento del numero di reclami. L'utilizzo dei canali digitali è aumentato soprattutto per l'utilizzo dell'app IrenYou.

In crescita anche il numero di clienti Iren Plus, che rappresenta il 32% della base clienti.

La quota di cabine elettriche controllate è stata significativa, raggiungendo il 43%, mentre è stato ispezionato il 100% delle reti gas. Infine, è proseguita la diffusione di smart meter installati che permettono di gestire in modo consapevole i consumi idrici ed energetici.

Le criticità di scenario che hanno caratterizzato il 2022, in particolare in ambito energetico, hanno fatto registrare un significativo incremento dei bonus sociali energia elettrica, gas e acqua. Nonostante il difficile contesto, l'indagine di customer satisfaction ha evidenziato una tenuta della soddisfazione dei clienti nei vari servizi offerti.

Nell'ambito dei **fornitori**, il valore totale dell'ordinato ha raggiunto circa 1.760 milioni di euro, per il 54% destinato a fornitori locali. Una survey rivolta ai fornitori del Gruppo, per rilevare l'attenzione ai temi della sostenibilità, ha mostrato un quadro positivo per gli aspetti ambientali, sociali e di governance. Sono inoltre cresciuti gli ordini destinati a Cooperative Sociali.

In relazione al **capitale umano**, le persone che lavorano nel Gruppo rappresentano un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il numero di dipendenti ha raggiunto quota 10.583, di cui il 98% con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato. 1.291 le persone assunte nell'anno con una quota rilevante di under 30 anni. Cresce la percentuale di donne in posizione di quadri e dirigenti, che raggiunge il 23,4%, così come la formazione che, con 27 ore di media pro-capite (di cui circa 11 dedicate a salute e sicurezza) ha coinvolto il 98% dei dipendenti.

Nel 2022 il Gruppo ha mantenuto forte attenzione alle attività di **ricerca e innovazione**, affiancando start up italiane ad alto potenziale e collaborando con realtà industriali e accademiche di oltre 100 città europee.

Il **valore aggiunto** globale lordo generato e distribuito agli stakeholder è stato pari a 1.603 milioni di euro, in crescita del 4,5% rispetto al 2021. Infine, la quota di investimenti effettuati dal Gruppo in attività considerate ecosostenibili e allineate alla Tassonomia europea è stata pari al 65%.

Al termine della presentazione il Presidente della seduta ringrazia Mancini.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno.

2. Pianificazione delle attività di comunicazione del Comitato Territoriale

Prende la parola Felicità Saglia per introdurre il tema della pianificazione delle attività di comunicazione relative al territorio genovese. Il proposito è quello di diffondere attività e prerogative dei Comitati, anche al fine di stimolare l'attività progettuale dei territori, attraverso la realizzazione di video che ne raccontino il percorso in modo leggero e rapido.

Verrà realizzato un video per ogni territorio composto di una prima parte introduttiva, comune a tutti, e di una seconda parte specifica per ciascuna area nella quale il Presidente del Comitato introduce le attività e presenta quattro progetti realizzati particolarmente rappresentativi. Saglia sottopone poi al Comitato il video pilota realizzato dal Comitato Territoriale di Torino e propone la formazione di un gruppo di lavoro specifico che si incarichi di selezionare i quattro progetti da inserire nel video in modo da avere un primo elaborato da presentare nella prossima riunione del Comitato.

Il Presidente Massardo e La Marca di Legacoop esprimono apprezzamento per l'iniziativa e si dicono disponibili a prendere parte al Gruppo di Lavoro per la selezione dei progetti da inserire nel video.

* * *

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno e cede la parola a Emiliano Bussolo.

3. Stato avanzamento progetti in corso: Green Brugneto, la Valbisagno educa al Futuro; Anche Noi Reporter; Oasi Sospesa.

Green Brugneto

Con la giornata del 18 maggio si è giunti alla chiusura del progetto che ha coinvolto in totale circa cento tra bambini e docenti dell'IC Valtrebbia (la scuola di Torriglia nella prima giornata e quella di Davagna nella seconda) che sono stati formati anche a livello pratico da personale dell'associazione proponente e di Iren sui seguenti temi specifici all'invaso del Brugneto:

- raccolta, smistamento e conferimento dei rifiuti lungo il percorso naturalistico circostante l'invaso
- tempi di biodegradabilità nell'ambiente delle diverse tipologie di rifiuto
- pesca sostenibile
- diga e impianto del Brugneto
- attività di Iren sul territorio.

La Valbisagno Educa al Futuro

Si è conclusa la parte relativa agli aspetti tecnici del progetto: ottenimento dei permessi dal municipio, acquisto e posa delle centraline. È stato, inoltre, completato il sito web collegato al progetto, ora in fase di testing e in attesa di rilascio online, così come il ciclo di incontri di presentazione del progetto e di raccolta dei bisogni delle scuole e la formazione dei docenti.

Si è svolto, con grande successo, il corso di meteorologia proposto gratuitamente alle scuole aderenti, mentre sono stati realizzati e in fase di montaggio i video relativi al corso da inserire nel sito.

A fronte dei tempi per l'ottenimento dei permessi di installazione delle centraline da parte del Comune, alcune attività didattiche di tipo tecnico-scientifico originariamente previste per la fine dell'anno scolastico 2022-23, saranno posticipate alla prima parte dell'anno successivo, con termine comunque entro dicembre 2023.

Anche Noi Reporter

Il progetto si è concluso con lo sviluppo di un percorso online con 4 classi della Scuola Primaria dell'IC Teglia, 5 incontri con insegnanti e 2 incontri con gli alunni, per un totale di partecipanti (tra diretti e indiretti) stimato intorno alle mille persone. Le attività svolte si sono articolate su diversi piani, dalla formazione alle insegnanti e la programmazione dei percorsi, allo svolgimento di cinque incontri on-line per le interviste con la role model, fino alla produzione di materiale audiovisivo in collaborazione con la Biblioteca Cervetto di Genova.

Oasi Sospesa

La documentazione esibita dall'Associazione proponente fa rilevare che gli interventi edili previsti dal progetto non possono essere eseguiti in quanto di competenza esclusiva del Comune e non della parrocchia come prospettato in prima battuta. È necessario quindi che il progetto venga riformulato e sottoposto nuovamente al Comitato in modo che possa essere vagliato nella prossima seduta.

Il Comitato prende atto.

* * *

Il Presidente cede la parola a Bussolo per la trattazione del punto 4 all'ordine del giorno.

4. Nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it

"Irrigazione Sostenibile degli Orti Sociali" proposto da Associazione Amici di Ponte Carrega

L'associazione Amici di Ponte Carrega è impegnata da due anni nel recupero di un terreno in uso all'Associazione stessa e sito in salita della Chiappa, località Preli, per la realizzazione di un sistema di orti sociali e collettivi.

Il progetto di pulizia e recupero del terreno risponde quindi alle finalità di coltivazione collettiva del terreno con il coinvolgimento di privati cittadini che accettino di destinare parte del raccolto alle famiglie in carico all'associazione nell'ambito del progetto "Spesa Sospesa", e di costruzione di uno spazio di fruizione collettiva in cui poter sviluppare momenti di formazione aperti alla cittadinanza sulle pratiche di manutenzione dei terreni e del loro recupero.

Al fine di avviare il processo di coltivazione collettiva del terreno si rende quindi necessaria la realizzazione di un sistema di raccolta e distribuzione di acqua piovana e il collegamento all'acquedotto per la fornitura di acqua agricola. Il sistema sarà ad utilizzo dei volontari e dei

privati cittadini che si faranno carico del mantenimento e della coltivazione del terreno che ha una superficie complessiva di circa 500m² e sarà destinato per la gran parte alla coltivazione (400m²), mentre la restante parte sarà destinata ad area di sosta per i camminatori del vicino acquedotto storico e ad un progetto di apicoltura. Il sistema di raccolta e distribuzione di acqua piovana servirebbe quindi una superficie di 400m², prevedendo l'installazione di 4 serbatoi di accumulo, dotati di un collettore con una superficie captante per il convogliamento dell'acqua piovana all'interno del serbatoio, e di un sistema di tubazioni per l'irrigazione a goccia alimentato per caduta dai 4 sistemi di accumulo. Per il soddisfacimento del fabbisogno idrico si rende inoltre necessaria la predisposizione di un collegamento all'acquedotto per la fornitura di acqua agricola che contribuirà ad alimentare i serbatoi, ciascuno dotato di valvola di riempimento a galleggiante.

La richiesta di supporto economico al Comitato ammonta a €4.100 per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle condotte e dei serbatoi, mentre la mano d'opera verrebbe fornita su base volontaria dai membri dell'associazione.

Il Presidente si dice favorevole al progetto ma esprime un dubbio relativo ai permessi necessari per la realizzazione di serbatoi di tali dimensioni.

Bussolo mostra un documento nel quale l'Associazione Amici di Ponte Carrega dichiara di aver già interpellato l'ufficio tecnico del Municipio in merito e di aver ottenuto l'assicurazione che non è necessario alcun permesso a patto che la struttura dei serbatoi sia rimovibile.

Per quanto concerne la questione della sicurezza il Presidente ricorda come il Comitato nel sostenere ogni progetto declina qualsiasi responsabilità nella realizzazione che resta in capo al proponente.

Fatte queste considerazioni, il Comitato approva il progetto all'unanimità per un importo pari a €4.100.

"(IO) Impatto" proposto da Teatro dell'Ortica

Il progetto si pone l'obiettivo di unire l'approccio metodologico del Teatro Sociale con le tematiche ambientali. Lo scopo principale è quello di utilizzare lo strumento teatrale per accompagnare i ragazzi e le ragazze alla scoperta di sé come protagonisti e agenti attivi della società in cui vivono, e arrivare a costruire un'azione teatrale ad impatto sociale sull'importantissimo tema del rispetto ambientale.

Verranno coinvolte le scuole Majorana e Marsano e l'I.C. Molassana e Prato con i due plessi Lucarno e Santullo. I dirigenti scolastici delle scuole coinvolte hanno già fornito manifestazione di interesse e l'adesione al progetto. I ragazzi coinvolti saranno circa 50.

Il tempo di attuazione è quello dell'anno scolastico: si prevede di svolgere il laboratorio da settembre a giugno, con un incontro di due ore a settimana.

Il laboratorio sarà suddiviso in tre fasi: la prima (settembre – dicembre) sarà incentrata sull'apprendimento degli strumenti teatrali, la seconda (gennaio – marzo) verterà sulla ricerca e lo studio di tematiche quali l'inquinamento, la dispersione dei rifiuti, il riscaldamento globale, le esigenze della Terra e gli interessi degli uomini e l'attivismo in ambito ecologico. La terza fase (aprile – giugno) prevede la costruzione e la realizzazione di azioni teatrali originali, una diversa

per ogni classe, unite poi in un unico intervento conclusivo, da svolgersi presumibilmente fra i luoghi delle scuole e l'acquedotto storico e che potrebbe anche confluire come Anteprima del Festival dell'Acquedotto 2024.

Il costo totale del progetto ammonta a €23.200 di cui €3.200 autofinanziati. La richiesta di supporto economico al Comitato ammonta quindi a €20.000.

Il Presidente prende la parola per analizzare la richiesta in relazione alla portata del progetto.

Si apre la discussione nel corso della quale emerge, da più parti, l'elevata quota di budget relativa alle collaborazioni professionali che, si ritiene, dovrebbero essere almeno per una parte a titolo di volontariato.

Il Presidente, riassumendo le varie posizioni espresse dai membri del Comitato, avanza la proposta da sottoporre al proponente: sostegno del Comitato per un importo totale di €13.000 a copertura delle spese ordinarie e della metà dei costi degli operatori di scena, a condizione che il proponente garantisca le medesime condizioni del progetto originario.

Il Comitato approva la proposta del Presidente e incarica la segreteria del Comitato di effettuare le opportune verifiche presso il proponente, il quale dovrà per iscritto accettare la proposta avanzata.

"Campioni Sostenibili si Diventa" proposto da Lions Club Genova

"Campioni si Diventa" è un progetto nato nel 2019 dalla collaborazione fra Lions Club International e Municipio Levante che ha saputo garantire, finora, a circa 300 ragazzi genovesi seguiti dai servizi sociali del Comune l'accesso gratuito ad una attività sportiva strutturata anche grazie al supporto tra gli altri del Comitato Territoriale di Genova.

La nuova edizione, denominata Campioni Sostenibili si diventa, ha un approccio più estensivo e un focus sui temi della sostenibilità, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il territorio comunale ampliando anche la platea dei beneficiari, introducendo tra le attività sviluppate anche il tema ambientale e sociale, delle energie rinnovabili e dello spreco idrico. Oltre all'accesso alle attività sportive infatti il progetto garantisce ad alcuni ragazzi, grazie all'adesione di due importanti scuole di teatro cittadine, la possibilità di cimentarsi in attività altrettanto formative come quelle teatrali, e momenti di formazione sulle tematiche dell'ambiente (es. pulizia e ripristino di sentieri escursionistici e per mountain bike), della depurazione dell'acqua e dell'energia con particolare riferimento alle energie rinnovabili. Per il progetto è stato rinnovato il patto di collaborazione di cui fa parte il Comune di Genova.

Il costo totale del progetto ammonta a circa €36.000, di cui €28.500 cofinanziati, e la richiesta di supporto economico al Comitato è di €7.500.

Il Comitato, data la sua valenza ambientale e sociale, approva all'unanimità di sostenere il progetto con un contributo €7.500.

* * *

4. Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione il Presidente della seduta alle ore 19,00 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE
(Emiliano Bussolo)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
(Aristide Massardo)